

## TURISMO IN ROMANIA

La Romania rappresenta una destinazione turistica molto interessante per il mercato estero, ricca di attrazioni naturali e artistiche, sebbene finora il potenziale turistico del paese non è stato sviluppato e sfruttato appieno.

Il potenziale turistico è rappresentato dal paesaggio spettacolare, dal litorale marino, dalle località termali e dalle catene montuose del paese, dai monumenti (31 dei quali considerati patrimonio dell'umanità dall'Unesco), dai musei, e da altre attrattive quali luoghi adatti alla caccia e alla pesca sportiva. Fra le mete turistiche più interessanti della Romania vi sono i Carpazi, il Litorale del Mar Nero, il Delta del Danubio (il più ampio parco faunistico d'Europa), i 13 parchi nazionali e le 13 riserve naturali, la Moldavia-Bucovina, la regione di Maramures (una della più caratteristiche zone storico-etnografiche), i monasteri, i fiumi (per il turismo di avventura), la possibilità di praticare speleo-turismo, turismo equestre, agriturismo, sci alpino, cicloturismo ed escursioni in mountain bike.

In passato le cause dello scarso afflusso di turisti dall'estero sono state spesso attribuite alla mancanza di infrastrutture adeguate e di un'organizzazione centrale capace di coordinare e regolamentare, secondo i parametri europei, i siti di maggior interesse, dando quindi un'immagine di un paese con poca organizzazione e diversi disagi. Negli ultimi anni, però, la Romania ha compiuto enormi passi avanti in entrambi i fronti. Le infrastrutture sono in continuo miglioramento, numerosi i casi di strade ristrutturate e di nuove autostrade costruite o migliorate, inoltre i progetti per la costruzione di nuove autostrade e strade locali sono stati recentemente approvati e finanziati anche dalla Commissione Europea, dando così la possibilità alla Romania di poter presto competere con le nazioni europee più moderne.

Tramite il Programma Operativo Regionale (POR), gestito dal Ministero dello Sviluppo Regionale e del Turismo, è possibile ottenere finanziamenti per sviluppare progetti inerenti lo sviluppo del turismo. Difatti, lo stesso POR è stato valutato a novembre 2011 dal Comitato di Monitoraggio POR, il miglior programma finanziato tramite fondi europei a fondo perduto, segno che i progetti finanziati sono validi oltre che efficienti.

I finanziamenti nel settore del Turismo sono previsti dall'Asse Prioritario 5 (Sviluppo durevole e promozione del turismo) del POR, il quale ha come obiettivo strategico la crescita del turismo per favorire, di conseguenza, lo sviluppo economico delle regioni e che comprende le seguenti misure:

- 5.1. Restauro e valorizzazione durevole del patrimonio culturale, con la creazione/ammodernamento delle strutture connesse;
- 5.2. Creazione, sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture turistiche per la valorizzazione delle risorse naturali e la crescita di qualità dei servizi turistici;
- 5.3. Promozione del potenziale turistico e realizzazione delle infrastrutture necessarie, per stimolare la crescita dell'attrattiva della Romania come destinazione turistica.



L'Asse prioritario 5 - " Sviluppo durevole e promozione del turismo" – prevede allocazioni finanziarie per un valore di 715 milioni Euro, di cui 558 milioni provenienti dai fondi FEDR.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono le PMI che operano nel settore turistico (l'oggetto di attività deve essere compreso nella CAEN – Codifica Attività Economica Nazionale - sezione H o sezione I), le amministrazioni locali o le agenzie di sviluppo intercomunitarie.

Fino al 30 ottobre 2011, nell'ambito del POR, **Asse 5**, sono stati presentati 1.101 progetti di cui sono stati contrattati 340 progetti per un valore totale pari a 1989,7 milioni di Ron (460,5 milioni di euro).

Inoltre, i finanziamenti a fondo perduto per le attività di turismo nelle zone rurali si possono ottenere anche tramite il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale, **Asse 3, Misura 313** – Incoraggiamento delle attività turistiche. La misura prevede 4 tipi di investimenti:

- Investimenti in infrastrutture di ricezione turistica
- Investimenti in attività ricreative
- Investimenti su piccola scala in infrastrutture quali: centri di informazione, creazione di percorsi turistici, ecc.
- Sviluppo e marketing dei servizi turistici collegati al turismo rurale (brochures, pannelli informativi, ecc.).

Il budget totale stanziato per la misura è di 544.222.774 Euro e i beneficiari eleggibili sono: Micro-imprese; Persone Fisiche; Comuni, incluse le associazioni di Sviluppo Intercomunitario realizzate tra i Comuni; ONG.

Nel periodo 1-31 marzo 2011 si è svolta la prima sessione di presentazione dei progetti di finanziamento per la Misura 313, con un budget disponibile per quest'anno di 85 milioni di euro diviso secondo i quattro componenti della misura.

Per quanto riguarda l'afflusso di turisti stranieri in Romania, secondo i dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica (INS), nei punti di frontiera nei primi nove mesi dell'anno sono stati registrati 5,92 milioni di turisti (il 57,1 % dei quali provenienti da paesi dell'Ue), pari all'1,4% in più rispetto allo stesso periodo del 2010. Il trend in crescita si nota anche nel solo mese di settembre 2011, gli arrivi registrati ai punti di frontiera, infatti, sono stati 696.600, in aumento del 6,9% rispetto a settembre 2010. Nell'arco di dieci anni, invece, è possibile riscontrare la crescente attrazione della Romania nei confronti dei turisti stranieri.

Fra il 2000 e il 2003, infatti, il numero dei turisti in arrivo era in media di 5 milioni, con delle leggere oscillazioni causate da diversi fattori esterni. Il 2010 si chiudeva, invece, con 7,5 milioni di turisti in arrivo, registrando una crescita del settore di circa il 150% rispetto al periodo considerato. Gli attuali numeri circa i primi 9 mesi del 2011 confermano il trend positivo del settore, con tutti i vantaggi che ne seguiranno riguardo l'immagine del paese all'estero e i maggiori introiti per gli operatori del settore.



Secondo la stessa fonte, il numero di arrivi registrati presso le strutture di ricevimento turistiche nel periodo gennaio-settembre 2011 è di 5,44 milioni, il 16% in più rispetto allo stesso periodo del 2010.

L'indice di utilizzo netto dei posti di alloggio nel periodo gennaio-settembre 2011 è stato pari al 27% del totale delle strutture di alloggio, l'1,2 % in più rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno. Nelle strutture alberghiere si è registrato un indice di utilizzo netto dei posti di alloggio pari al 32%.

In Romania, secondo i dati dell'INS, nel 2010 risultano operative 5.222 strutture d'accoglienza, con una capienza pari a 311.698 persone. Le strutture comprendono hotel, alberghi, ville turistiche, bungalow, pensioni turistiche ed agrituristiche, campeggi, villaggi-vacanza, colonie scolastiche e campeggi per studenti, campeggi turistici e navi passeggeri. La prevalenza delle strutture di accoglienza si trova nelle maggiori città (21%), sul litorale (19,4%) e in montagna (19,6%) presso i centri termali del paese (7,5%) e presso il delta del Danubio (2,5%).

**Le fiere romene dedicate alla promozione del turismo sono le seguenti:**

1. **Targul de Turism al Romaniei TTR** (15.03.2012 - 18.03.2012)  
Fiera internazionale di Turismo - la XXVII a edizione  
[www.targuldeturism.ro](http://www.targuldeturism.ro)
2. **Targul de Turism la Romaniei TTR** (15.11.2012 - 18.11.2012) la XXVIII a edizione
3. **ROMHOTEL** (15.11.2012 - 18.11.2012)  
Fiera internazionale di architettura, attrezzature, equipaggiamenti per alberghi e ristoranti - la XX a edizione.  
[www.romhotel.ro](http://www.romhotel.ro)